Spicca il duello Inter-Roma nel festival dei goals

Nemmeno la pioggia ha fermato i cannonieri

La Juve si mantiene più in ombra, ma non perde battuta - La resurrezione di Milan e Fiorentina garanzia per un maggiore equilibrio in testa - Bari e Udinese: un fanalino in due (e sfortuna per quattro)

Nemmeno le prime piogge sono valse a fermare gli scatenati attaccanti del campionato, e così anche nella terza giornata è stata messa a segno una cospicua messe di reti, 34 per l'esattezza. La parte del leone come è noto l'hanno fatta le milanesi, con 11 reti in due ma anche la Fiorentina si è comportata assai bene con le quattro reti rifilate al Bari, e da parte loro Roma e Catania non si può dire che abbiano demeritato segnando tre reti ciascuna, rispettivamente al Torino ed all'Atalanta.

Il campionato sembra dunque mantenere le sue promesse in fatto di spettacolo e di marcature, non per niente tiene banco attualmente l'entusiasmante duello a colpi di goal in corso tra Roma ed Inter, che in tre giornate hanno realizzato rispettivamente 12 e 13 reti. Appunto Roma ed Inter sono le squadre tuttora alla ribalta, più della Juventus che in attesa del rientro di Sivori e del ritorno alla forma migliore continua a mantenersi in ombra e a vincere stentatamente (finora ha segnato solo 6 goal).

Ed è significativo che siano gli stessi avversari dei qualorossi e dei nero azzurri i primi a congratularsi con i vincitori e ad augurare loro un futuro ricco di successi e di speranze. Ha detto Ferrario alla fine della partita di Torino: - Caro Foni le faccio i miei auguri e i miei rallegramenti. La Roma è veramente una squadra forte e degna di ogni traguardo.

Non si può dire che Ferrario abbia esagerato sulla base delle risultanze di Torino, perchè si è visto che la Roma ha saputo reagire con calma e autorità alla tamburreggiante e disperata offensiva dei granata (condotta per di più sul filo del codice sportivo) ed ha saputo rimontare lo svantaggio e vincere. Si capisce che non tutti i dubbi e le perplessità sul conto dei giallorossi possono considerarsi fugati: infatti da vedere come si comporterà la Roma in momenti più impegnativi e rimane da capire perchè si compiace di lasciare le redini del gioco all'avversario nella prima mezz'ora, come è successo sia a Bari sia contro l'Udinese sia a Torino (e quindi non si può dire più che si tratti di un caso isolato o di una particolare contingenza determinata dal gioco degli avversari).

Però bisogna convenire che migliore avvio la Roma non poteva avere e bisogna riconoscere che sullo slancio ricevuto da un trampolino così positivo non dovrebbe esserle proibito nessun traguardo tanto più che il calendario l'aiuta in modo considerevole. Domenica saranno impegnate tutte in casa le tre «grandi»: la Roma contro la Spal, l'Inter contro il Lanerossi e la Juventus contro il Catania. Quindi è difficile che si verifichino «sorprese».

Ma tra quindici giorni la Roma potrebbe rimanere addirittura sola al comando, se vincerà in casa del Napoli: la cosa non appare impossibile sulla base della prestazione fornita domenica dai partenopei e se contemporaneamente la Juventus e l'Inter verranno fermate sui campi della Fiorentina e della Lazio. Particolarmente per la Juventus il compito dovrebbe essere assai arduo sia per le condizioni di forma dei bianconeri, sia per il valore della Fiorentina «formato interno».

Potrebbe succedere rimanere in testa l'Inter anche dopo la quinta giornata, l'Inter appaiato che sta confermandosi più che mai una squadra di forza inarrestabile della natura. Ha detto Bagnoli domenica sera nei saloni tecnici dell'Inter: «Questa Inter non è stata ancora la squadra che conosciamo. Per certo molto deve ancora migliorare per dare un giudizio più attendibile sulla squadra nerazzurra.

Occorre che che potrebbe appunto essere la partita con la Lazio si è visto proprio domenica che quando mancano sulla velocità e con tutta la loro buona volontà i bianco azzurri possono rappresentare un serio pericolo per qualsiasi avversaria. Difettano solo di incisività all'attacco ma, se Guarabuoni saprà porre riparo a questa deficienza (lo vedremo domenica ad Udine) per l'Inter potrebbero essere dolori alla quinta giornata. Per maggiori informazioni basta rivolgersi a Greco II e Schiavone.

• • •

Se Inter, Roma e Juventus polarizzano lo interesse della maggior parte dell'interesse degli sportivi, non si può dire che la lotta sia ormai circoscritta a queste tre sole squadre: tutt'altro! C'è per esempio la Sampdoria che continua a rappresentare una seria minaccia nonostante la battuta d'arresto di Vicenza, determinata in realtà più dalle pessime condizioni del campo che dai meriti dei vicentini.

E poi ci sono tuttora il Milan e la Fiorentina che dopo domenica sono tornate prepotentemente alla ribalta facendo la parte del leone nel festival dei goals. Non potrà obiettare che nonostante i loro risultati Milan e Fiorentina non hanno ancora soddisfatto appieno tanto è vero che a Firenze è serpeggiato qualche sibilo all'indirizzo degli atleti in maglia viola, sibilo che contrasta in maniera stridente con gli applausi scroscianti da cui sono stati tutti scemo i giallorossi a Torino e i nero azzurri ad Udine.

Ma il fatto è che il pubblico fiorentino è uno dei più esigenti del mondo e poi non c'è da stupirsi che la Fiorentina e Milan accusino ancora qualche battuta a vuoto con tutti i rimaneggiamenti cui sono state sottoposte. Sarebbe il contrario caso mai stupirebbe se avessero imparato da due non ancora chiarire ancora dei grossi dubbi su cui sono possibili di mantenersi fin da ora nelle prime posizioni. La Roma, come si è visto dal pareggio di Torino con la Lazio accusa notevoli scompensi in difesa e per di più poca di incisività all'attacco. Gli stessi mali affliggono il Napoli e non per caso visto che le due squadre si sono sottoposte in estate ad un trattamento quasi di forza facendo solo però fa quanto si è visto finora a scambiarsi solo difetti e deficienze reciproche.

• • •

Anche in coda ci sono novità: dopo Lecco che ha ottenuto la prima vittoria ai danni del Torino, ci sono le due squadre che hanno [illegible] quattro punti dopo la prima giornata. Comunque i risultati non possono essere ignorati o trascurati [illegible] sultati dicono [illegible] che Fiorentina e Milan sono vere e reali [illegible] Fiorentina e Milan sono [illegible] in cosa nella [illegible] primissime posizioni.

• • •

Piuttosto interessante [illegible] maggiori sono [illegible] dal Napoli [illegible] squadre [illegible] Bari ed Udinese [illegible] che le strappato il primo punto al Napoli. Le potevano essere due sorprese che nessuno poteva gradire allo scandalo [illegible] Catania che ha colto la seconda vittoria consecutiva [illegible] spese dell'Atalanta [illegible] che hanno compiuto [illegible] rapidi progressi.

Infine [illegible] Udinese [illegible] Bari [illegible] Udinese [illegible] di recupero [illegible] Cagliari [illegible] della classifica [illegible] Ma Bari ed Udine se hanno avuto in sorte un calendario [illegible] non sembrano [illegible] che [illegible] dovuto [illegible] Bologna [illegible] prime tre partite. Roma, Inter e Fiorentina [illegible] Lecco, Roma ed Inter [illegible] Così si vede che non necessitano [illegible] di più [illegible] domani dovrebbe essere recuperata un'altra giornata per l'Udinese che per il Bari.

ROBERTO FROSI

ROMA-TORINO 3-1 — Il giovane portiere dei «ragazzi» granata ODANSO, interviene su un tiro di SELMOSSON

Franchi verrà operato

LECCO, 10. — Il terzino destro Franchi, che ieri si era accasciato al suolo, negli ultimi dieci minuti della partita fra Lecco e Padova, per un fitto dolore al ginocchio sinistro, è stato sottoposto oggi ad una visita accurata che ha rivelato una lesione al menisco.

Nel pomeriggio, il giocatore è partito in aereo per Roma dove verrà operato dal professor Zappala.

I cestisti azzurri agli europei

Il Consiglio federale della FIP riunitosi per la prima volta dopo l'evento olimpico ha esaminato la possibilità di partecipare alla XII edizione del campionato europeo maschile in programma a Belgrado dal 29 aprile al 10 maggio 1961 confermando la sua approvazione di massima.

Il presidente federale, ha quindi messo al corrente il Consiglio della sua azione tendente a realizzare con la collaborazione del CONI, una manifestazione internazionale di notevole impegno riservata a squadre nazionali juniores manifestazione che, ciclicamente, dovrebbe svolgersi in Italia.

Dopo lo scandalo dei cavalli

Dilaga in Inghilterra la corruzione calcistica

LONDRA, 10 — La Lega calcistica inglese avrebbe iniziato un'indagine su casi di corruzione di alcuni giocatori ai quali sarebbero state offerte importanti somme al fine di falsare i risultati di certe partite.

Manchester, Londra e Swansea sembrano essere i principali centri di operazioni dei corruttori.

Il «Daily Mail» pubblica oggi una prima serie di rivelazioni sull'esistenza di piccoli gruppi di calciatori e di organizzatori di scommesse che hanno tentato di «arrangiare» i risultati di numerose partite. Il giornale inglese cita in particolare John Higgins, capitano del Bolton, accusa Roy Saunders della squadra di Swansea, di avergli offerto 200 sterline (oltre mezzo milione di lire) per perdere la partita che la sua squadra comunque vinse per 3-1.

Un tentativo fatto alla vigilia della partita Everton-Chelsea per corrompere i due «internazionali» scozzesi dell'Everton Collins e Parker.

Un portiere di una squadra della regione meridionale inglese avrebbe ottenuto circa mille sterline assicurando la sconfitta della sua squadra in tre occasioni. Ciò ha permesso a tre dei suoi amici e ad uno scommettitore ben noto di ottenere un beneficio di 8.000 sterline.

Alain Saunder, terzino del Swansea, ed ex giocatore di Everton, il quale aveva smentito le accuse di O'Neill portiere dello Stoke, di aver chiesto a quest'ultimo di far perdere la sua squadra nella partita contro il Norwich City, è andato ieri a fare una dichiarazione volontaria alla polizia di Swansea su questo argomento.

E' arrivato «Antoninho»

● ANTONIO ANGELI il nuovo oriundo che militerà nelle file della Fiorentina è giunto ieri sera a Firenze accompagnato dallo zio «Antoninho» che è stato accolto alla stazione di S. Maria Novella da un nutrito stuolo di tifosi viola e dai dirigenti della società si è naturalmente dichiarato soddisfatto di giocare in Italia e di essere pronto a debuttare fin da domenica prossima. Nella foto ANTONINHO riceve le congratulazioni dei tifosi al termine di una partita

Confermata nel «Campari» la sua superiorità

Nelle corse contro il tempo nessuno è più forte di Anquetil

Ercole Baldini si era preparato a dovere ma è stato costretto ad inchinarsi al grande rivale — Nel Gran Premio Fenaroli si è rivisto un ottimo Nencini

[illegible]

GINO SALA

Malgrado l'imperversare del maltempo

L'incontro di atletica tra l'Italia e la Francia si è mantenuto su un buon livello tecnico

Nove primati migliorati e due eguagliati nella tabella dei confronti fra le due squadre - Il successo dei francesi dovuto soprattutto alla migliore organizzazione atletica nazionale che dà maggior fiducia agli allenatori delle società

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 10 — I cattivi sportivi non riescono mai ad assimilare con prontezza l'amara pillola della sconfitta. Generalmente l'indomani del «dramma» essi si dedicano, da buoni superficialoni, a cercare con attenzione tra le pieghe d'un incontro, tutto e niente, a loro insindacabile giudizio, non è andato per il giusto verso alla loro parte.

«A Bissen è stato annullato una ustionante e perfetta millimetrica, ma è stato che gli abbiamo [illegible] la loro parte.

«Se Martin [illegible] alto, avesse ottenuto la migliore prestazione di cui è capace, avremmo guadagnato tantissimo punti».

«Se Alard non avesse stabilito il nuovo primato francese del [illegible] Cinquina sarebbe stato secondo e non terzo».

E l'elenco potrebbe continuare per un pezzo.

Pare impossibile che sui loro giornali persone, considerate serie, riescano ad intrattenere altre persone serie con questi brillanti ragionamenti.

Straordinario poi che questa volta si vada ancora più in là. Si tenta cioè di attribuire questi insuccessi a presunti difetti nell'organizzazione tecnica dell'incontro Italia-Francia, e il capro espiatorio è tutto dovrebbe essere il CT Giorgio Oberweger.

Ma via, amici, non esagerate. In un confronto condotto sull'arco di ben 19 specialità individuali (più 2 staffette) in ognuna delle quali i concorrenti schierano tre atleti, è facile dimostrare che i colpi mancini alla fine si compensano.

Se un cane avesse attraversato la pista entrò uno dei nostri 50 atleti stava per concludere e vincere sicuramente una gara e l'avesse fatto cadere, ieri, ingenerando all'ultimo posto. Ora certamente, si sarebbe potuto parlare di sfortuna. Invece [illegible] Anquetil [illegible] Milano, non ce abbiamo visti. Forse siamo [illegible] lasciati sfuggire l'avvenimento. Un'altra volta staremo più attenti.

Il fatto è che il risultato dei 12 confronti tra Italia e Francia ha confermato che le due squadre [illegible] [illegible] [illegible]